



(Provincia di Pistoia)

Ufficio del Garante della informazione e della partecipazione

IL DOCUMENTO DI SINTESI PER LA INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

ai sensi dell'articolo 3 comma 2 lettera a) della D.G.R.T. n. 1112 del 16.10.2017

attinente alla formazione dell'atto di governo del territorio denominato:

***“Variante N.5 al PO per - rettifica errore materiale sulle Tavole 2.4 e 2.5 del PO e sulle NTA
Appendice 3. Approvazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 65 del 10.11.2014”***

Buggiano li 29/07/2024

**IL GARANTE
DELLA INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE
(Arch. Sheila Lazzerini)**

INDICE

1. Premessa
2. La sintesi dei contenuti della variante
3. Il procedimento urbanistico
4. Le modalità per accedere alla informazione
5. Le modalità per accedere alla partecipazione

LE INFORMAZIONI SULLA VARIANTE N.1 AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (PO)

1. Premessa

Ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 65 del 10.11.2014, dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R e dalla Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1112 del 16.10.2017, il presente documento, viene redatto dal Garante della Informazione e Partecipazione, di seguito Garante, al fine di assicurare a chiunque (cittadini, singoli e associati, nonché di altri soggetti interessati pubblici o privati), già in questa fase, preliminare alla approvazione dell'atto da parte della Amministrazione Comunale, l'informazione e la partecipazione alla formazione dell'atto.

Tale atto rappresenta la variante n. 5 al Piano Operativo Comunale (PO) ed attinente la rettifica di errori materiali contenuti sulle Tavole 2.4 e 2.5 del PO e sulle NTA Appendice 3, di seguito nominata variante.

In particolare il presente documento attraverso un linguaggio non specialistico, vuole rappresentare la introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso, con la indicazione dei seguenti elementi e/o dati:

- la sintesi dei contenuti della Variante;
- le modalità per accedere alla informazione e relativo periodo temporale;
- le modalità per la partecipazione e relativo periodo temporale.

2. La sintesi dei contenuti della variante

Il presente documento di sintesi, impostato con linguaggio semplice al fine di risultare di facile comprensione, contiene una descrizione sintetica dei contenuti della "Variante", al fine di dare idonea ed adeguata informazione a tutti i cittadini.

La presente variante risulta necessaria al fine di procedere alla correzione di taluni errori e/o refusi contenuti sulle Tavole 2.4 e 2.5 del PO e sulle NTA Appendice 3.

Le suddette incongruenze consistono nell'aver rappresentato graficamente non correttamente un confine di proprietà e più precisamente la linea di confine tra le particelle n. 1304, a sud, e la particella n. 388, 389, 1302, a nord, del foglio di mappa n. 15.

Tale linea di confine, erroneamente rappresentata nelle tavole del PO n. 2.4 e n. 2.5, con traslazione dell'area ACR.28 (posta a sud) nell'area TC2 (posta a nord), ha inglobato, nella medesima area ACR.28, metà del fabbricato posto in area TC2. Inoltre la stessa risulta non corretta in quanto divide impropriamente in due parti un medesimo fabbricato collocandolo in due zone urbanistiche diverse.

Si ritiene plausibile e sostenibile che la corretta linea di divisione urbanistica delle aree "TC2" (a nord) ed "ACR.28" (a sud), riportata nelle cartografie del PO, debba seguire i rilievi catastali recentemente eseguiti e finalizzati alla verifica della divisione catastale dei mappali sopra richiamati.

La rettifica dell'errore sopra evidenziato comporterà le seguenti modifiche:

- modesta traslazione verso sud, dell'area "ACR.28", andando ad insistere sia in area "VSp2" che in area "Pp10";
- modesta traslazione del lato ovest dell'area "Pp10", andando ad insistere in area "VSp2";
- modesta riduzione dell'area "VSp2", nella sua porzione posta ad est e limitrofa all'area "ACR.28" e l'area "Pp10".

Si specifica che le modifiche di cui sopra non determineranno alcuna modifica normativa sulla disciplina degli interventi delle aree coinvolte dalla presente variante, mentre per l'area "VSp2", per la quale è stata stimata una superficie in diminuzione di mq 269, sarà necessario l'adeguamento della appendice n. 3 alle NTA del PO, ove sono riportate le consistenze delle aree a "VSp" – verde sportivo di progetto.

3. Il procedimento urbanistico

La presente variante n. 5 al PO per la rettifica di errori materiali contenuti sulle Tavole 2.4 e 2.5 del PO e sulle NTA Appendice 3 sarà assoggettata alle procedure di approvazione di cui al Titolo II Capo I della L.R. n. 65 del 10.11.2014.

Più in particolare, poiché la variante è finalizzata alla rettifica di errori materiali, ai sensi del sopra richiamato art. 21 della L.R. n.65/2014, il Comune procederà alla approvazione della variante in un unico atto provvedendo successivamente:

- alla trasmissione agli altri soggetti istituzionali della delibera di rettifica di errori materiali contenuti sulla Tavola T.2.2 del PO e sulle NTA Appendice 3;
- alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di approvazione della medesima deliberazione.

4. Le modalità per accedere alla informazione

L'istituto della informazione ha la finalità di assicurare ogni informazione a tutti i cittadini interessati durante tutte le fasi procedurali nella formazione dell'atto di governo del territorio.

Per accedere ad ogni tipo di informazione, visione degli atti, chiarimenti e/o estrazione di copia dei documenti, quest'ultima previa richiesta scritta, sarà necessario rivolgersi all'Ufficio del Garante della informazione e della partecipazione, in orario di apertura al pubblico (Martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00), con prenotazione online, rivolgendosi direttamente al Garante, attraverso i seguenti recapiti:

Ufficio del Garante della Comunicazione e della partecipazione: Piazza Matteotti n.1 - 51011 Buggiano (PT); n. telefono:0572 317131 n. fax 0572 317164
indirizzo e mail: s.lazzerini@comune.buggiano.pt.it
indirizzo pec: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it

5. Le modalità per accedere alla partecipazione

L'istituto della partecipazione ha la finalità di assicurare la partecipazione a tutti i cittadini interessati durante le fasi preliminari alla formazione dell'atto, tale da acquisire contributi utili alla determinazione dei contenuti dell'atto da approvare.

A tale fine il Garante, di concerto con la Amministrazione Comunale, procederà ad indire un incontro pubblico, prima della approvazione della variante, dandone adeguata e tempestiva pubblicizzazione.

Chiunque interessato, potrà pertanto partecipare al suddetto incontro pubblico, nel quale avrà la possibilità di avanzare eventuali valutazioni, raccomandazioni e proposte, (che sintetizziamo in contributo), che saranno successivamente valutate dalla amministrazione precedente.

La partecipazione può essere comunque garantita anche attraverso l'invio di contributo al sito del Garante della informazione e partecipazione, attraverso la compilazione di modulistica da reperire sul sito web del Garante, tramite invio per email, per pec o per posta ordinaria, da recapitare al Garante.

Buggiano lì 29/07/2024

IL GARANTE
DELLA INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE
(Arch. Sheila Lazzerini)